



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

ORDINANZA SINDACALE N. 5 / 2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE - ART. 50 COMMA 4 E 5 DEL D.LGS. N. 267/2000 TUEL E S.M.I.

IL VICE SINDACO

PREMESSO che in data 17/08/2026 è pervenuta agli atti prot. n. 11394 la lettera prot. n. 0087839 del 10/08/2026 da parte di ATS Insubria – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica -Struttura Semplice Igiene Pubblica – Sede Territoriale di Varese con la quale comunica che:

“nell'ambito dei controlli effettuati a seguito di segnalazione di un caso di legionellosi, personale di vigilanza ed ispezione dell'ATS in data 27/07/2026 ha effettuato un campionamento di acqua sanitaria presso i seguenti punti:

- acqua sanitaria calda dal rubinetto lavandino della cucina sede della omissis in via omissis n. omissis;*
- acqua sanitaria calda dal rubinetto lavabo del bagno della sede del omissis, in via omissis n. omissis;*

le determinazioni analitiche hanno evidenziato una positività nel campione prelevato presso la sede della omissis con un risultato di 200 UFC/L. (rapporto di prova n. omissis del 07/08/2026)”;

RICHIAMATI i contenuti:

- del D.Lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano con particolare riferimento agli obiettivi di protezione della salute umana dagli effetti negativi, derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, assicurando che le stesse siano salubri e pulite;
- dei rapporti ISTISAN 22/32: linee guida per la valutazione e gestione del rischio per la sicurezza dell'acqua nei sistemi di distribuzione interni degli edifici prioritari e non prioritari e in talune navi ai sensi della Direttiva (UE) 2020/2184 recepita dal D.Lgs.n. 18/2023;
- delle Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 07.05.2015;

RILEVATO che nella sopra citata lettera l'ATS Insubria di Varese, al fine di tutelare la salute pubblica, propone:

- l'immediata inibizione all'uso del punto di erogazione dell'acqua oggetto di campionamento (acqua sanitaria calda del rubinetto lavandino della cucina della omissis in via omissis n. omissis);

- la valutazione/revisione del rischio legionella (aggiornandola almeno ogni 3 anni, salvo disposizioni più restrittive), riferita al sistema di distribuzione idrico adottando le misure preventive e correttive, per ripristinare la qualità delle acque, mettendo in atto tutte le metodiche, descritte nell'Accordo Stato-Regioni, non solamente in risposta ad un caso di legionellosi, ma quale prevenzione del rischio;
- la disinfezione di tutta o di quella parte dell'impianto idrico interno, che, a seguito della valutazione, risultasse potenzialmente a rischio per gli utilizzatori;

RITENUTO che sussistono motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario che giustificano l'emissione della presente ordinanza;

TENUTO CONTO che risulta necessario ingiungere l'adozione di specifiche misure per la rimozione degli inconvenienti rilevati;

PRESO ATTO che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza sindacale al fine di prevenire pericoli igienico - sanitari;

TENUTO CONTO che, per la particolare urgenza di procedere, la presente ordinanza non necessita di comunicazione di avvio del procedimento;

VISTO l'art. 50 commi 4 e 5 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia sanitaria;

VISTA la Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sugli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000) e s.m.i.;

ORDINA

con effetto immediato ed al fine di tutelare la salute pubblica, alla *omissis*, *omissis*, dell'*omissis*, con sede in via *omissis* n. *omissis*, l'immediata inibizione all'uso del punto di erogazione dell'acqua oggetto di campionamento (acqua sanitaria calda del rubinetto lavandino della cucina della *omissis* in via *omissis* n. *omissis*) fino a quando l'ATS Insubria non comunicherà a questa Amministrazione che le azioni intraprese e i controlli eseguiti dimostrino il ripristino di tutti i valori dei parametri risultati non conformi in premessa rappresentati;

AVVERTE

che la violazione di quanto disposto con il presente provvedimento comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative specificatamente previste dalla legge (ivi compreso l'art. 650 del Codice Penale);

DISPONE

- ✓ la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune della presente Ordinanza;
- ✓ la trasmissione del presente provvedimento:
 - ✓ **AL MESSO NOTIFICATORE**, ai fini della notifica, alla *omissis* dell'*omissis*, con sede in via *omissis* n. *omissis*;
 - ✓ **Al Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni**, affinché proceda con massima urgenza – per quanto di propria competenza e in coordinamento con i soggetti interessati – alla valutazione/revisione del rischio Legionella del sistema idrico e all'esecuzione

dei successivi interventi di disinfezione e bonifica necessari al ripristino della qualità delle acque;

- ✓ **al Corpo di Polizia Locale**, per curarne l'osservanza;
- ✓ **All'ATS Insubria – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Struttura Semplice Igiene Pubblica – Sede territoriale di Varese**, trasmissione via pec;
- ✓ **Al Prefetto della provincia di Varese**, secondo quanto disposto dall'art. 54 comma 4 del del T.U.E.L. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali – e s.m.i – via PEC;

- ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, della presente.

Lì, 18/08/2026

IL VICE SINDACO

BRENNA ANDREA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)